

Abitazioni: produzione in calo e primi segnali positivi del mercato immobiliare

10 Gennaio 2011

Il settore delle costruzioni continua a permanere in una situazione di forte crisi. In particolare, risultati molto negativi provengono dal comparto delle nuove abitazioni che nei quattro anni (2008-2011) avrà perso il 34,2% del volume di investimenti. Nel mercato immobiliare residenziale, dopo alcuni segnali positivi rilevati nella prima metà dell'anno (+ 4,3% e +4,5% nel primo e secondo trimestre 2010 nel confronto con gli analoghi periodi del 2009), si registra, nel terzo trimestre 2010, una flessione delle compravendite su unità abitative del 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo del terzo trimestre 2010 è interamente attribuibile alla marcata flessione degli scambi rilevata nell'area meridionale della penisola (-13,8% rispetto al terzo trimestre 2009). Di contro, nel nord e nel centro si confermano i segnali positivi dei trimestri precedenti: +2,5% nel nord ovest, +2,8% nel nord est, +1,0% al centro nel confronto con il terzo trimestre 2009. Complessivamente nei primi 9 mesi del 2010, le transazioni su unità abitative in Italia sono cresciute del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel triennio precedente (2007 - 2009) il numero di compravendite su unità immobiliari abitative in Italia ha subito un calo del 27,9%, riportandosi a livelli inferiori rispetto a quelli rilevati a fine anni '90.

[268-aggiornamentoNotaMktImmobiliareIIItrim 2010.pdf](#)[Apri](#)